

# VITA PARROCCHIALE 2023

<b>Domenica</b> 7 gennaio	
<b>Lunedì</b> 8 gennaio	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì</b> 9 gennaio	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì</b> 10 gennaio	<b>ORE 21 GRUPPO GIOVANI</b>
<b>Giovedì</b> 11 gennaio	<b>Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA</b> <b>Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì</b> 12 gennaio	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i> <b>ORE 21 GRUPPO GIOVANISSIMI</b>
<b>Sabato</b> 13 gennaio	<b>ORE 7-16 GIORNATA DI ADORAZIONE EUCARISTICA</b> <b>CATECHISMO ORE 15 GRUPPI 5A ELEMENTARE E 1A MEDIA</b>
<b>Domenica</b> 14 gennaio	<b>CATECHISMO ORE 11,00 GRUPPI 3A - 4A ELEMENTARE</b> <b>ORE 11 GRUPPO FARO — GRUPPO ACR</b>



**La comunità prega per il defunto Tani Mario**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI GENNAIO «Amerai il Signore Dio tuo... e il tuo prossimo come te stesso»** (Lc 10,27) La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani offre quest'anno come spunto di riflessione la frase sopracitata che trova la sua origine nell'Antico Testamento. Nel suo cammino verso Gerusalemme Gesù viene fermato da un dottore della legge che gli chiede: *“Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?”*. Si apre così un dialogo e Gesù risponde con una contro-domanda: *“Che cosa sta scritto nella Legge?”*, facendo suscitare la risposta all'interlocutore stesso: l'amore per Dio e l'amore per il prossimo nel loro insieme sono considerati la sintesi della Legge e dei Profeti. *“E chi è il mio prossimo?”*, continua il dottore della legge. Il Maestro risponde raccontando la parabola del buon samaritano. Egli non elenca le varie tipologie di persone che possono rappresentare il prossimo ma descrive l'atteggiamento di profonda compassione che deve animare qualunque nostra azione. Siamo noi stessi che dobbiamo farci “prossimi” degli altri. La domanda da farci è: *“E io, di chi sono prossimo?”*. Proprio come ha fatto il samaritano, occorre prenderci cura dei fratelli dei quali conosciamo le necessità, lasciarci coinvolgere fino in fondo nelle situazioni che si presentano senza alcun timore, avere un amore che si preoccupa di aiutare, sostenere, incoraggiare tutti. Occorre vedere nell'altro un altro sé e fare all'altro quello che si farebbe a sé stessi. È la cosiddetta “regola d'oro” che ritroviamo in tutte le religioni. Gandhi la spiega in modo efficace: *“Tu e io siamo una cosa sola. Non posso farti del male senza ferirmi io stesso”*. *“Se noi rimaniamo indifferenti o rassegnati di fronte alle necessità del nostro prossimo, sia sul piano dei beni materiali come dei beni spirituali, non possiamo dire di amare il prossimo come noi stessi. Non possiamo dire di amarlo come lo ha amato Gesù. In una comunità, la quale voglia ispirarsi all'amore che ci ha insegnato Gesù, non può esserci posto per le disuguaglianze, i dislivelli, le emarginazioni, le trascuratezze. Fintanto che noi vediamo nel nostro prossimo l'estraneo, colui che disturba la nostra quiete, che scompiglia i nostri progetti, non potremo dire di amare Dio con tutto il nostro cuore”*.



Dal Vangelo di Marco 1,7-11

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

**PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA**  
**SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**  
Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it) ; Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)  
**foglio di collegamento dal 07 al 14 gennaio 2024 N° 2/24**

**Egli è mio Figlio!**

La voce dal Cielo dice chiaramente in che relazione Gesù è con il Padre. È il Figlio amato! Il Padre ama perdutamente il proprio figlio e pone in Lui tutto il suo compiacimento. Che significa? Il Padre e il Figlio sono in unità perfetta. Il programma di vita di Gesù fu quello di fare non la sua volontà, ma la volontà del Padre che lo aveva mandato. E questo Gesù lo decise in piena consapevolezza e libertà. Egli disse infatti: *“mio cibo è fare la volontà del Padre”*. Egli è venuto nel mondo a dirci che Dio è anche nostro Padre e noi possiamo essere suoi figli. Mai prima di allora si era sentito dire che Dio è Padre e gli uomini e le donne suoi figli. Noi così limitati, peccatori, fragili, senza alcun potere. Lui che è totalmente Altro da noi, come poteva entrare in una relazione così intima e confidente con noi? Eppure la novità fu proclamata. Di più: fu vissuta. Gesù decise al battesimo al Giordano di essere dono totale per noi fino alla fine. Morire perdonando era il solo modo per far sì che il male e la morte fossero annientati per sempre. Egli ci fece questo “superdono” che generò il perdono per l'umanità e la vita per chi crede in lui. Gesù divenne chicco di grano, morì per poi risorgere (la nuova spiga). Dio Padre lo glorificò restituendogli la vita nella Risurrezione. Una vita così piena che persino quel corpo divenne eterno. Egli è il vivente! Essere figli dell'Eterno Padre significa essere discepoli di Gesù che si fece servo e ci amò sino alla fine per insegnarci a servirci ed avere compassione gli uni gli altri. Chi vuole essere discepolo del Signore è chiamato a fare la sua volontà con amore, fino in fondo, anche quando il buio del dolore o della sofferenza offuscano tutte le certezze oppure quando la fede si fa così debole da impedire ogni slancio ideale. Chi vuol essere discepolo di Gesù accetta il suo invito di portare con gioia la propria croce. Chi vuol essere discepolo di Gesù saprà accettare con serenità e fiducia tutto ciò che la vita gli riserverà così come san Paolo ebbe a ribadire scrivendo ai Romani: *“Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno”*(8,28) ed anche: *“Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati”*. (8,35)

*Don Marco*

### Parliamo del Battesimo dei bambini



Il battesimo è il primo grande evento nella vita di una persona. E' l'ingresso nella vita cristiana, si diventa figli di Dio e figli della Chiesa. E' una vera rinascita dove vengono perdonati i peccati, specialmente il peccato originale. Nel caso del battesimo di un/una neonato/a è anche un momento sociale, un'occasione per presentare il piccolo a tutta la famiglia, alla comunità cristiana e agli amici. Si può celebrare a qualunque età.

**Quando si può fare il battesimo?** Si può celebrare in qualunque momento dell'anno in particolare il tempo di Pasqua. Sarebbe bene evitare il tempo di Quaresima essendo dedicato alla penitenza. Nella nostra parrocchia esiste una "equipe battesimi" che si dedica alla preparazione del rito del battesimo e ad una adeguata catechesi. **I documenti per il battesimo:** per il battesimo in particolare servono 3 tipi di documenti: **la domanda di richiesta del battesimo** Si tratta di un modulo precompilato che si trova in segreteria parrocchiale; **il certificato di nascita del bambino** Se non lo si ha già, si può tranquillamente trovare nel proprio comune di residenza e dove è stato il bambino è stato registrato alla nascita; **l'attestato di idoneità del padrino e madrina** È uno dei documenti più importanti per il mondo ecclesiastico. L'attestato serve per assicurarsi che il padrino o la madrina scelta siano cattolici e abbiano ricevuto i sacramenti del battesimo, della Comunione e della Cresima, fondamentali per ricoprire un ruolo simile. Questa figura è particolarmente importante perché dovrà essere una sorta di guida durante la crescita del bambino, dovrà consigliarlo e seguirlo nel percorso religioso. Per questo è fondamentale che siano dei credenti osservanti: solitamente si sconsiglia di scegliere persone divorziate, conviventi e persone sposate con il solo rito civile. **Il rito del Battesimo: come funziona?** Durante la cerimonia il padrino o la madrina devono stare ai posti a loro assegnati accanto ai genitori e al bambino. Dopo l'introduzione, il sacerdote si rivolge ai genitori chiedendo prima il nome del bambino e poi cosa chiedono alla Chiesa per lui/lei. Dopo i genitori tocca al padrino e alla madrina: a loro si chiede di aiutare i genitori in questo compito. Si ascolta il Vangelo e il sacerdote rivolge a loro una piccola catechesi sul significato del battesimo. Seguono le litanie dei santi e l'unzione con l'olio dei catecumeni (quelli che si preparano al battesimo) ed è simbolo di forza contro ogni male. L'unzione si fa sul petto del bambino. Dopodiché si entra nella parte più importante del rito: viene benedetta l'acqua e ai genitori si chiede di recitare la professione di fede, con la rinuncia al male. Quindi il bambino viene bagnato sul capo tre volte nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Viene unto di nuovo ma stavolta con l'olio del crisma (dei consacrati) perché in Lui abita lo Spirito ed egli quindi è sacro a Dio appartenendogli come figlio. Si unge facendo un segno di croce sulla fronte. Infine si fa indossare la veste bianca, in segno della nuova rinascita in Gesù Risorto e si accende la candela segno della fede. La cerimonia vera e propria termina con il rito dell'effatà (che significa apriti): il sacerdote tocca il battezzato sulle orecchie e sulle labbra perché possa aprirsi alla Parola di Dio e un giorno parlare a tutti di Gesù. Infine si recita insieme il Padre nostro e si riceve la benedizione. Al termine il sacerdote compila l'atto di battesimo e fa firmare genitori e padrini.

**"Dal quotidiano Il Resto del Carlino" PICCO DI POLVERI SOTTILI, ANCORA GIORNATE CON IL BOLLINO ROSSO?** In seguito alle previsioni di Arpa, le misure emergenziali già attive a Ferrara dal 28 dicembre saranno sospese le **misure emergenziali** per il miglioramento della qualità dell'aria in vigore nel territorio comunale. Comprendevo (escluse le strade 'corridoio'), limitazioni alla circolazione per veicoli a benzina fino a Euro 2, diesel fino a Euro 5 e , ciclomotori fino a Euro 1, si aggiungevano quelle per i veicoli gpl/diesel o metano/diesel fino a euro 5. Divieto di combustione all'aperto e riduzione delle temperature di almeno un grado negli ambienti di vita riscaldati. In base alle previsioni di Arpa che indicavano, per la città di Ferrara, il superamento della soglia di legge giornaliera di PM10 nell'aria. Torneranno in vigore le **limitazioni ordinarie** per i veicoli più inquinanti, previste nel centro abitato di Ferrara dal lunedì al venerdì e nelle domeniche ecologiche, dalle 8,30 alle 18,30., misure definite dalle normative regionali per la tutela della qualità dell'aria e dall'ordinanza del sindaco di Ferrara (in vigore dall'1 ottobre 2023 al 30 aprile 2024). La previsione è emessa da Arpa con Bollettino (in uscita ogni lunedì, mercoledì e venerdì) sulla base di un proprio sistema modellistico integrato di valutazione e previsione

**"Dal quotidiano Il Resto del Carlino" POLIZIA LOCALE AL LAVORO DI NOTTE. QUARTO TURNO, PRONTI A PARTIRE: "CONTRO LE STRAGI DEL SABATO SERA** C'è l'accordo per sperimentare il nuovo servizio. Sarà due turni a settimana, per lo più nel weekend. Obiettivo, garantire la sicurezza stradale, rilevare gli incidenti e prevenire i comportamenti scorretti. Polizia locale in servizio anche di notte. Un progetto, quello del quarto turno per gli agenti del comando di via Tassoni, sul quale la giunta lavora da tempo e che adesso sembra veramente a un passo dal realizzarsi. Ora, a quanto trapela da palazzo municipale, c'è anche un documento su cui basarsi. Un accordo, firmato dai rappresentanti del Comune e da quelli dei lavoratori, che mette nero su bianco le regole di ingaggio nell'ambito di questo servizio sperimentale. L'idea è chiara. Utilizzare la polizia locale non per coprire tutte le notti, ma soltanto alcune, con obiettivi mirati. In particolare l'ipotesi sarebbe quella di schierarla nei weekend, per contrastare le stragi del sabato sera. I 'berretti bianchi' sarebbero quindi impegnati in una serie di attività di polizia stradale nel contesto urbano, rilevazione di incidenti e contrasto ai fenomeni della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Insomma, per rendere più sicure le notti del divertimento, quelle che vedono il maggior numero di persone (spesso giovani) mettersi in strada.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

**“Estense.com” LA FESTA DEI POPOLI A FERRARA PER LA RECIPROCA INTEGRAZIONE.** La “Festa dei Popoli”, celebrata ormai da diversi decenni in Italia, è uno degli appuntamenti più amati dalle comunità degli immigrati cattolici. Nella nostra Arcidiocesi è preparata dall’ufficio per la Pastorale dei migranti, coadiuvato dai cappellani di lingua straniera, e sarà presieduta dall’arcivescovo Gian Carlo Perego il 6 gennaio alle ore 17, presso la Basilica di San Francesco. La giornata seguirà il tema dell’anno suggerito da Papa Francesco, “Liberi di Migrare o restare”, e avrà come finalità il coinvolgimento di tutta la comunità ferrarese-senza distinzioni di razza, lingua, cultura o tradizione-per stimolare la conoscenza e l’apprezzamento delle qualità, valori e capacità di ogni popolo presente sul territorio; mirando a creare l’apertura di spazi in cui i rappresentanti dei diversi popoli possano trovare i modi più opportuni per comunicare la loro originalità. Sarà uno spazio di dialogo a cui sono invitate le comunità linguistiche delle parrocchie diocesane ( Comunità francofona, filippina, inglese, latino-americana, polacca, ucraina, romena), oltre agli italiani. Si pregherà lo stesso Dio ma in lingue diverse accompagnati da un coro multietnico che canterà in italiano, spagnolo, francese, inglese, tagalog, rumeno e ucraino. Anche il “Padre Nostro” e la “Preghiera Universale” saranno recitate nelle varie lingue poiché la Chiesa conferisce grande rilevanza alla lingua materna dei migranti, attraverso la quale esprimono la mentalità, le forme di pensiero, di cultura e i caratteri stessi della loro vita spirituale e delle tradizioni delle loro chiese di origine. Per questo non mancheranno balli e canti in costumi tipici africani che accompagneranno l’offertorio con la presentazione di generi alimentari portati sull’altare nel ricordo dell’offerta dei Magi d’Oriente. Quest’anno la celebrazione sarà arricchita ulteriormente dal gemellaggio con l’Ufficio Migrantes di Bergamo, presente con un centinaio di rappresentanti accompagnati dal direttore don Sergio Gamberoni. Dopo la messa i partecipanti condivideranno i cibi tipici offerti dalle varie comunità, con l’accompagnamento di musiche etniche e balli. Un’occasione importante per esprimere il desiderio di essere capiti, ma anche di comprendere la cultura del Paese ospitante, e per meglio inserire se stessi e i figli, poiché qui non si tratta di ospiti di passaggio ma di cittadini, nei processi di costruzione di una società migliore, sostenendo così la cordiale convivenza e la reciproca integrazione.

**Dal quotidiano La Nuova Ferrara UNA DECINA DI MIGRANTI DELLA GEO BARENTS VERRÀ OSPITATA A FERRARA.** Una decina di migranti imbarcati sulla nave Geo Barents di Medici Senza Frontiere, in arrivo mercoledì al Porto di Ravenna, sarà ospitata a Ferrara. L’attracco, previsto inizialmente per martedì, è stato rinviato di 24 ore a causa delle cattive condizioni del mare Adriatico. A bordo si trovano 336 migranti, di cui 34 minorenni, 27 dei quali non accompagnati: è il numero più alto di migranti mai sbarcati in Emilia-Romagna nella storia di questa regione. Per assisterli è già in funzione la macchina organizzativa regionale, con oltre 200 persone impiegate tra personale della Prefettura, del Comune di Ravenna, forze dell’ordine, Croce Rossa e volontari della Protezione Civile. I migranti provengono da Pakistan, Siria, Eritrea, Bangladesh, India, Senegal, Sudan del Nord e Sud, Egitto, Nigeria, Palestina, Sri Lanka e Yemen. Una volta scesi dalla nave, saranno trasferiti al Pala De Andrè, dove sono allestiti laboratori sanitari con personale medico, della Croce rossa, della Questura e dei servizi sociali di Ravenna.



CATECHESI

La catechesi dei bambini e ragazzi riprenderà sabato 13 e domenica 14 gennaio.  
Vi aspettiamo!  
*Le vostre catechiste, Lucia, don Marco, don Thiago*



### FESTA DEI BATTESIMI

Domenica 14 gennaio durante la Messa delle ore 11,30 celebreremo gli anniversari dei bambini battezzati nel 2023.



### ADORAZIONE EUCARISTICA CONTINUA SABATO 13 GENNAIO DALLE 7 ALLE 16

#### PRESSO LA CAPPELLA INVERNALE

Adoriamo, o Cristo, il tuo Corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria; per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei offerto vittima sulla croce e dal tuo fianco squarciato hai versato l’acqua e il sangue del nostro riscatto.



Sono aperte le iscrizioni alla  
Scuola d’Infanzia “Casa dei Bambini” per  
l’anno 2024/2025

La scheda di iscrizione è scaricabile dal sito:  
[www.scuolacasadibambini.it](http://www.scuolacasadibambini.it).

Per info e visita alla scuola: Tel. 0532.767412; mail: [info@scuolacasadibambini.it](mailto:info@scuolacasadibambini.it)

La Casa dei Bambini è gestita direttamente dalla Parrocchia della Sacra Famiglia ed è scuola paritaria. Cucina e mensa interne.

Metodo pedagogico: Maria Montessori



**CARITAS PARROCCHIALE  
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI  
C’È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE  
Sabato 13 e domenica 14 GENNAIO 2024  
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI  
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE**

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Gennaio) « Amerai il Signore Dio tuo... e il tuo prossimo come te stesso » (Lc 10,27)



<b>DOMENICA 07 GENNAIO</b>	<b>bianco</b>
<b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>	
Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11 <b>Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza</b>	
<b>LUNEDI' 08 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20 <b>A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento</b>	
<b>MARTEDI' 09 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 1,9-20; 1 Sam 2; Mc 1,21-28 <b>Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore</b>	
<b>MERCOLEDI' 10 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 3, 1-10. 19-20; Sal 39; Mc 1, 29-39 <b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</b>	
<b>GIOVEDI' 11 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 4,1-11; Sal 43; Mc 1,40-45 <b>Salvaci, Signore, per la tua misericordia</b>	
<b>VENERDI' 12 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 8,4-7. 10-22; Sal 88; Mc 2,1-12 <b>Canterò in eterno l'amore del Signore</b>	
<b>SABATO 13 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
1 Sam 9, 1-4.10.17-19: 10,1; Sal 20; Mc 2, 13-17 <b>Signore, il re gioisce della tua potenza!</b>	
<b>DOMENICA 14 GENNAIO</b>	<b>verde</b>
<b>II Domenica del Tempo Ordinario B</b>	
1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42. <b>Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</b>	

08:30 - S. Messa: def.ti	Andrea Paganelli e Franca Pallara
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa:	Intenzioni dell'offerente
17:30 - S. Messa: def.ti	Boccafogli Vittorio e Ponchi Elvira
07:30 - S. Messa:	Pro Popolo
17:30 - S. Messa:	Per i malati
07:30 - S. Messa:	Per i benefattori della parrocchia
17:30 - S. Messa: def.to	Ernesto Intenzioni di Alessandra
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
17:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
07:30 - S. Messa: def.to	Zanni Marco
<b>16:30 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Maria Luisa
<b>21:00 -</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b>
07:30 - S. Messa:	Per la remissione dei peccati
17:30 - S. Messa: def.ti	Lucia e Guido
07:30 - S. Messa:	Intenzioni dell'offerente
16:00 - S. Messa	Per la gioventù
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa:	Per i sacerdoti e le suore defunti della parrocchia
10:00 - S. Messa:	Pro Popolo
11:30 - S. Messa:	<b>ANNIVERSARI DEI BATTESIMI 2023</b>
	def.ti Zorzi Dante e Livia
	def.ti De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Famigliari
17:30 - S. Messa:	Per le famiglie